

POST PARTITA

Identificati 13 militanti di estrema destra

Una quindicina di giovani vestiti di nero e con il volto travisato hanno tentato di avvicinarsi alla zona in cui i tifosi marocchini stavano festeggiando la vittoria della loro Nazionale sulla Spagna. A partire dalle 20 sono giunte diverse chiamate alla centrale operativa della Questura di Verona. Alle 20.30 sono state segnalate delle aggressioni con danneggiamenti alle autovetture in transito ad opera del medesimo gruppo. Attualmente i filmati per ricostruire l'esatta dinamica della vicenda sono al vaglio degli investigatori per attribuire le specifiche responsabilità.

Domani Festa dell'Immacolata appuntamento con i lettori per venerdì

IL CASO. AGSM AIM, IL GIORNO DELLA VERITÀ



E' ancora in corso l'Assemblea dei soci Agsm Aim convocata da Tommasi. In ballo, la revoca del presidente Casali e di Francesca Vanzo, consigliera. Candidato alla presidenza, l'ex di Enea SEGUE

OK

Alessandro Mazzucco

Valorizzare le potenzialità delle comunità locali coinvolgendo le giovani generazioni. E' l'ambizioso progetto del presidente di Cariverona con il bando "Nuovo sviluppo".



Claudio Lotito

Respinto il lodo che prevedeva un trattamento fiscale di favore per il club di calcio professionistico sottoscritto dal presidente della Lazio e senatore di Fi. Niente rate.

KO

IL CASO. Oggi pomeriggio l'Assemblea dei soci voluta dal Sindaco

Agsm Aim, è il giorno della verità

Federico Testa verso la presidenza, mentre infuria la battaglia sul "caso Compago"

E' qui la Testa? probabilmente sì. L'Agsm potrebbe avere presto un nuovo presidente, anche se l'Assemblea dei soci, convocata per oggi e iniziata alle 14.30, non ci consente di avere certezze.

Tempi tecnici a parte, l'orientamento di Damiano Tommasi è piuttosto chiaro, dopo la richiesta di revoca per il presidente Casali e la consigliera Francesca Vanzo. "E' venuto meno il rapporto fiduciario" ha sempre detto Tommasi, che ha affrontato questo ostacolo a muso duro, senza timore di critiche e di insinuazioni. "Vuole accontentare i suoi amici" il commento della controparte, alla quale Tommasi non ha replicato.

Mentre noi "andiamo in macchina" (espressione retaggio del giornalismo di ieri), l'Assemblea è in corso e non si possono escludere neppure colpi di scena o prese di posizione clamorose.

Le certezze? Fondamentalmente una, il nome del futuro presidente, indicato dal sindaco Tommasi. Il prescelto è Federico Testa, già presidente di Enea, già parlamentare, personaggio di spicco il cui nome era già stato proposto da Traguardi all'epoca della nomina di Casali. Ancora in dubbio



Tommasi, Quaglino Casali e Testa
(foto Martin)

invece sul consigliere in quota maggioranza che potrebbe essere una candidata del Pd oppure una "esterna", per cui si fa il nome di Angela Broglia, docente universitaria.

Al centro dell'Assemblea di oggi, ovviamente, il "caso Compago", la società il cui acquisto da parte di Agsm Aim, voluto da Quaglino ha provocato il terremoto.

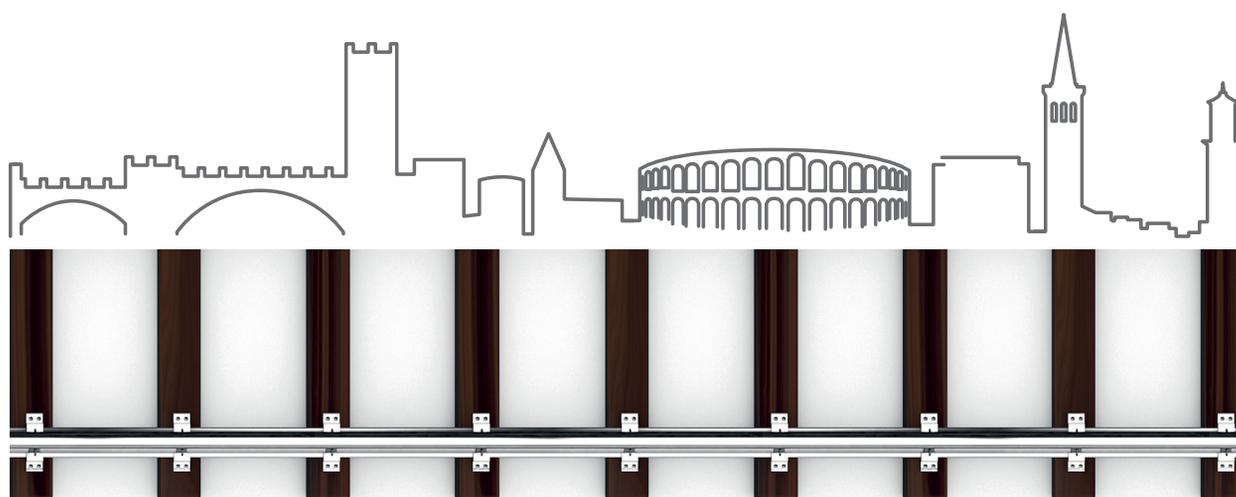
Da qui la "caduta in disgrazia" di Quaglino, nel mirino del Cda di Agsm Aim, che ha preso le distanze, senza peraltro ri-



guadagnare la fiducia del Sindaco e della maggioranza. Un guazzabuglio che non finirà certamente questa sera e che promette di avere risvolti legali destinati a durare a lungo.

Insomma, un'Assemblea caldissima, che...riscalda questi giorni prenatalizi, ma che non finirà certamente con la nomina di Federico Testa alla guida di Agsm Aim. Come già detto, la tregua è finita.

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it

CARIVERONA E IL BANDO “NUOVO SVILUPPO”

Sviluppo territoriale di aree interne

Per Cazzano di Tramigna, Film Festival Lessinia, Humanitas e Ferrara di Monte Baldo

Fondazione Cariverona ha deliberato il sostegno a 15 delle progettazioni pervenute in risposta alla prima edizione del Bando Nuovo Sviluppo, tenendo nella dovuta considerazione la qualità progettuale ed utilizzando le risorse disponibili pari a 1,3 milioni di euro.

Il risultato in termini di partecipazione ha registrato un richiesto complessivo di circa 3 milioni di euro con la presentazione di 36 proposte progettuali.

I progetti selezionati verranno sostenuti in tutte le 5 aree di operatività della Fondazione e vedono l'impegno nella provincia di Verona per 361 mila euro a sostegno di 4 progettualità:

1) **Comune di Cazzano di Tramigna** (contributo di 81.600 euro per la realizzazione del progetto “La via dell’iris in Val Tramigna: recupero e rilancio di una coltura per la valorizzazione del territorio),

2) **Film Festival della Lessinia Associazione Culturale** (contributo di 90.000 euro per la realizzazione del progetto “Radici e Fronde”);

3) **Humanitas ACT -APS** (contributo di 90.700 euro per la realizzazione del progetto “Sulle tracce di Dino Coltro alla scoperta della Pianura Veronese”;

Area	Nr progetti	Importo proposto	Incidenza % importo proposto
VR	4	€ 361.100,00	28,12%
VI	3	€ 210.000,00	16,35%
BL	5	€ 458.600,00	35,71%
AN	2	€ 164.600,00	12,82%
MN	1	€ 90.000,00	7,01%
Totale	15	€ 1.284.300,00	100%

Ecco il dettaglio della classificazione territoriale. Sotto, Alessandro Mazzucco



4) **Pro Loco di Ferrara di Monte Baldo** (contributo di 98.800 euro per la realizzazione del progetto “BaldOutdoor - Valorizzazione del Monte Baldo come polo prealpino del turismo outdoor”).

“Valorizzare le potenzialità inespresse delle nostre comunità locali, coinvolgendo le giovani generazioni: è uno degli ambiziosi obiettivi del Bando Nuovo Sviluppo – evidenzia il prof. Alessandro Mazzucco, Presidente della Fondazione Cariverona – che agisce ora concretamente, inve-

stando nella realizzazione di percorsi innovativi, diretti alla rigenerazione e valorizzazione delle aree interne dei nostri territori”.

BANDO NUOVO SVILUPPO

Il bando Nuovo Sviluppo – per il rilancio delle Aree è diretto a promuovere iniziative che possano innescare o rafforzare progetti e/o programmi di sviluppo territoriale di aree interne a partire dallo specifico e identitario patrimonio culturale, naturalistico, culturale e sociale che le connota.

La Fondazione affianca azioni e progetti sperimentali ed innovativi che permettano di attivare dinamiche di progressivo popolamento o ri-popolamento e di rivitalizzazione di aree marginali e/o periferiche.

Sono in particolare considerati i progetti che si collocano in uno o più dei seguenti ambiti:

a) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali, sociali, storiche ed artistiche del territorio

b) Promozione di turismo sostenibile, anche in ottica di destagionalizzazione

c) Valorizzazione di sistemi agro-silvo-pastorali della tradizione

d) Rivitalizzazione, anche in chiave innovativa, del saper fare e dell’artigianato e della produzione locale, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

SI È SPENTO IL PRESIDENTE ONORARIO: AVREBBE COMPIUTO 81 ANNI IL 16 DICEMBRE

Morando, una vita in Confcommercio

E' stato protagonista della storia dell'Associazione quando ancora si chiamava Asco

Addio a Fernando Morando: presidente onorario di Confcommercio Verona, l'ex numero uno provinciale e regionale della principale associazione del terziario di mercato è mancato questa notte. Avrebbe compiuto 81 anni il prossimo 16 dicembre.

“Una scomparsa che addolora e annichilisce tanti, me per primo, una perdita inestimabile sotto il profilo professionale e umano”, commenta commosso l'attuale presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena, che proprio da Morando aveva ricevuto il “testimone” nel 2009. “Fernando è stato protagonista della storia recente dell'Associazione con una presidenza di otto anni in un periodo difficile e complesso in cui ha compiuto scelte rivelatesi vincenti, come quella della nuova sede associativa; ma è stato anche un riferimento per l'economia veronese tutta nella quale, non a caso, ha rivestito svariati incarichi di primo piano”.

“I suoi numerosi interessi, la grande disponibilità, la sua empatia - spiega Arena - sono tratti che porterò sempre con me e che lo hanno avvicinato e fatto apprezzare da tante, tantissime persone non solo a Verona e nel Veneto, ma in tutto il mondo”.

“Apprezzato imprenditore,



Fernando Morando

persona di spiccata sensibilità, empatia e grande generosità dotata di visione e capacità di coinvolgimento, lasciato una traccia indelebile”, aggiunge il direttore generale di Confcommercio Verona Nicola Dal Dosso. “Fino a pochi giorni fa ha frequentato gli uffici della “sua” Confcommercio. Ci mancherà”.

Dopo aver lavorato come dipendente fino agli anni Settanta ed essere stato dirigente nel settore del turismo, nel 1982 diventa titolare di ristorante, residence e discoteca a Bardolino.

Nello stesso anno, si associa a quella che allora si chiama AS.CO Unione C.T.S. (commercio, turismo, servizi), della provincia di Verona. Nel 1993 arriva la presidenza della delegazione comunale AS.CO di Bardolino e del

Comprensorio Garda-Baldo dell'Associazione; dal 1996 al 2001 è componente della Giunta esecutiva di AS.CO.Unione C.T.S. con l'incarico di responsabile del Territorio. Dal 1998, inoltre, è membro del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Verona.

L'impegno associativo, affiancato all'attività imprenditoriale, si accentua e nel giugno 2001 conquista la presidenza di AS.CO. Confcommercio dove, insieme a una Giunta profondamente rinnovata, inizia un percorso di modernizzazione e valorizzazione dell'Associazione aumentando il numero degli associati così come le categorie di riferimento; confermato per acclamazione nel 2005, passa la presidenza

nel novembre 2009 a Paolo Arena nel segno della continuità, al termine di un'assemblea che si conclude con l'abbraccio tra i due.

Nel frattempo, ad agosto 2003, diviene anche vicepresidente vicario della Confcommercio del Veneto, di cui assumerà la presidenza nell'aprile del 2007, restando in carica fino al 2010.

In quegli anni è anche membro della Giunta Camerale con delega al Turismo e, dal 2005 al 2009, componente della Giunta della Confcommercio nazionale.

Nel 2011 inizia l'avventura che forse più di ogni altro si “sposa” con la sua espansività, curiosità, con il carattere vulcanico abbinato alla voglia di conoscere e viaggiare: la presidenza dell'Associazione Veronesi nel Mondo. Per molti anni ha trascorso in Brasile, dove aveva una casa, i mesi più freddi.

Tra le altre attività, Morando è stato presidente del consorzio di Promozione turistica “Lago di Garda è...” dal 1995 al 1998, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Trasporti Funicolari di Malcesine e, ancora, dal 2002 al 2007, esponente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Arena di Verona.

IL PD DIALOGA CON LE ASSOCIAZIONI

Carenza medici, problema cittadino

Elisa Dalle Pezze: “Ci sono segnali di emergenza anche in Seconda Circoscrizione”

In relazione al problema della carenza di medici di base, la presidente della Seconda Circoscrizione di Verona Elisa Dalle Pezze interviene per segnalare l'insorgenza anche nel suo territorio: “Tali disagi per la popolazione, specie quella anziana, sono ben presenti anche nel capoluogo. Non sono più problematiche confinate soltanto alle zone montane o decentrate. Dopo il pensionamento dei medici con ambulatorio a Quinzano, con la fine dell'anno non sarà più presente il medico di base a Parona e tra qualche anno stessa sorte toccherà anche ad Avesa”. Dalle Pezze riferisce che “molti anziani telefonano in Circoscrizione manifestando grande preoccupazione, perché oltre alla perdita o la riduzione di un servizio, c'è anche il venir meno di importanti punti di riferimento di carattere sociale”. Per la consigliera regionale Anna Maria Bigon bisogna evitare che questa crisi si avviti su se stessa: “Stiamo pagando anni di mancata programmazione e una difficoltà ad attivare nuove medicine di gruppo per la burocrazia e le regole imposte dalla Regione e dall'ULSS. L'unica soluzione praticabile nel breve periodo consiste nel promuovere le aggregazioni e l'integra-



zione dei medici di base ma per far questo occorre dotare gli studi medicina di base di supporto infermieristico e amministrativo” Verona è maglia nera nel Veneto per zone scoperte da medico di base (ben 142 su 586 pari al 24,2%) e conta migliaia di cittadini, spesso anziani, di fatto privi di assistenza sanitaria di base e medici di famiglia oberati di lavoro.

Bigon ha spiegato che moltissimi medici sono sulla soglia del pensionamento: circa il 17,4% (100 su 575) andrà in pensione entro il 2023; e più della metà (il 61,2%) entro il 2035.

Uno scenario preoccupante tenendo conto delle difficoltà a garantire il turn over e che la quota di utenza over 65enne, tradizionalmente bisognosa di maggiori cure, è destinata

a crescere del 40% nei prossimi vent'anni per via del ben noto fenomeno dell'invecchiamento della popolazione.

Bigon ha quindi sottolineato che la radice di tali disagi è comune a tutto il Veneto e risiede nel numero inadeguato di borse di formazione per medici di medicina generale, un ambito nel quale il Veneto è fanalino di coda in Italia (0,17 borse per 1000 abitanti contro lo 0,25 per mille della Toscana e del Piemonte, lo 0,20 dell'Emilia Romagna e lo 0,30 dell'Umbria). Basti pensare che con mezzo milioni di abitanti in meno, tra il 2014 e il 2021 Piemonte ed Emilia Romagna hanno messo a bando rispettivamente 1.082 e 903 borse di formazione contro le 800 del Veneto.

All'incontro sono interve-

L'incontro di venerdì in Sala civica San Giacomo a Borgo Roma

nuti sindacati dei medici e associazioni del territorio, a partire dal presidente del Sindacato dei medici di famiglia Fimmg Verona Giulio Rigon, la presidente dell'associazione Diana per la tutela dei diritti delle persone non autosufficienti Donatella Oliosi, il rappresentante della federazione per il superamento dell'handicap Fish Veneto Flavio Savoldi, la referente per i familiari e i genitori dei disabili del Distretto 4 Maria Luisa Danese, la referente del Comitato per la salute mentale di Verona Cristina Ceriani. Le associazioni hanno dialogato con la consigliera regionale e i segretari provinciale e cittadino Pd Verona Maurizio Facincani e Emanuele Amaini.

ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

PRIMO PIANO



Bologna, ecco le prime classi che studiano con l'iPad

Alla fine delle lezioni, lui resterà in classe, in un apposito carrello da cui loro potranno prenderlo la mattina dopo. Lui è un iPad; loro sono i 45 studenti della prima AE e della terza AE dell'indirizzo economico dell'Ipsas Aldrovandi Rubbiani di Bologna. Ai 45 alunni vanno poi aggiunti i 25 docen-

ti, inclusi anche quelli di sostegno, ovvero che affiancano gli alunni con disabilità. A tutti, l'Aldrovandi Rubbiani darà in dotazione un iPad, che debutterà tra i 45 banchi da gennaio. *"Un investimento per innovare la didattica e abbattere la dispersione scolastica"*, chiosa la preside Teresa

Pintori. A settembre, poi, tutte le future prime dell'indirizzo aziendale saranno Digital class, quindi dotate del device. Rivoluzione iPad all'Aldrovandi Rubbiani che, appunto, nelle due classi di viale Vicini, farà partire una sperimentazione che non ha uguali utilizzare l'iPad al posto dei libri per studiare.

FOCUS

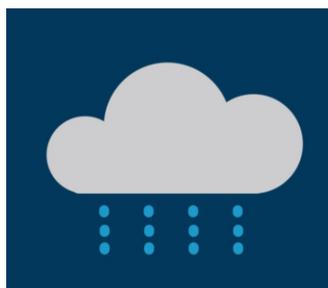
Papa Francesco
abbraccia
Roberto Benigni

Abbraccio tra il Papa e il popolare attore e regista Roberto Benigni prima dell'udienza generale nella Sala Nervi. "Sua Santità, le porto i saluti di mia moglie" ha detto Benigni, che poi col Pontefice ha parlato di San Francesco. "E' stato un esempio - ha detto Benigni - ha sposato la povertà, che era vedova da 1000 anni, da quando era morto Gesù...". Abbracci, sorrisi, emozioni e preghiere...

CHE TEMPO FA ?

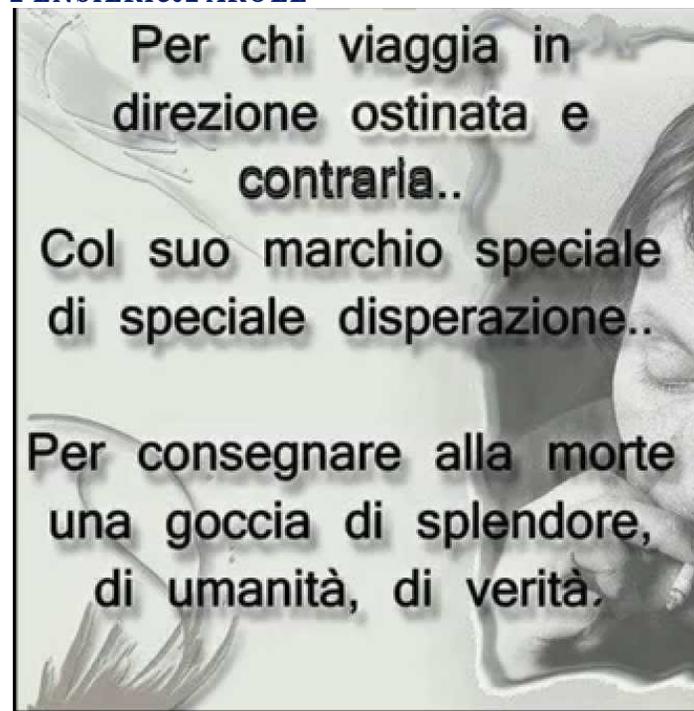


DOMANI



DOPODOMANI

PENSIERI&PAROLE



IPSE DIXIT



*"Pos e tetto
ai contanti sono
misure corrette,
le rivendico"*

Giorgia Meloni

A PESCHIERA SONO GIÀ COMINCIALE LE FESTIVITÀ

Natale all'insegna della solidarietà

Il mercatino per la raccolta di fondi a cura della Fondazione per la fibrosi cistica

Dal 25 novembre a Peschiera è già Natale... Peschiera è un luogo magico dove trascorrere le proprie vacanze. Un luogo perfetto, dove respirare la storia lasciandosi cullare dalla meraviglia del Lago d'inverno. Lasciatevi ispirare dal ricco calendario di eventi pensati per scaldare i mesi più freddi dell'anno, con iniziative che ci accompagneranno fino a gennaio 2023.

“Si avvicina uno dei periodi più magici e suggestivi dell'anno”, afferma il vice-sindaco con delega alle Cultura e alle Manifestazioni, Elisa Ciminelli. “Peschiera del Garda si prepara ad accogliere queste festività vestendosi di luce e diventando, se possibile, ancora più bella di quanto lo sia già. Agli allestimenti luminosi si accompagna un ricco carnet di eventi, pensato per accontentare i gusti di grandi e piccini. Per le vie del centro storico si alterneranno esibizioni musicali dal vivo, spettacoli e performance artistiche itineranti. E ancora, mercatini di solidarietà, pomeriggi di animazione teatrale per bambini, concerti gospel e tanto altro ancora. Il Natale, a Peschiera, non è mai stato così ricco. Prepariamoci a viverlo”.

In occasione delle Festività, Piazza Ferdinando di Savoia si trasforma in un



Peschiera si accende per il Natale

villaggio di Natale con la pista di pattinaggio sul ghiaccio, il trenino per i più piccoli e gli chalet gastronomici aperti tutti i giorni dal 25 novembre all'8 gennaio 2023.

Fino all'11 dicembre 2022 torna anche l'appuntamento con la solidarietà, con il mercatino di Natale per la raccolta fondi a cura della Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi Cistica Onlus, nella splendida cornice del Sottotetto della Caserma d'Artiglieria di Porta Verona. Novità di quest'anno saranno i mercatini di solidarietà, aperti in piazzale Betteloni, a cura dell'Associazione

AMA, sabato 17 e domenica 18 dicembre 2022 e, all'interno della Sala Espositiva di Porta Brescia, a cura dell'Associazione UILDM, nei seguenti giorni: 10, 11, 17, 18, 24 e 31 dicembre 2022 e 1°, 6, 7 e 8 gennaio 2023.

Molte le Associazioni del territorio attive con le loro proposte: dall'Associazione Gruppo Culturale “Spazio Aperto” con il concerto gospel del 16 dicembre, alla Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda con il tradizionale concerto dell'Epifania al Palazzetto dello Sport e il progetto “FiabaMusicando”.

CASTELNUOVO Cent'anni di volontariato in un libro

Sabato 10 dicembre, alle 17.00, nella sala civica XI Aprile 1848, le sezioni Aido e Fidas di Castelnuovo del Garda, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, presentano il libro 100 anni di volontariato.

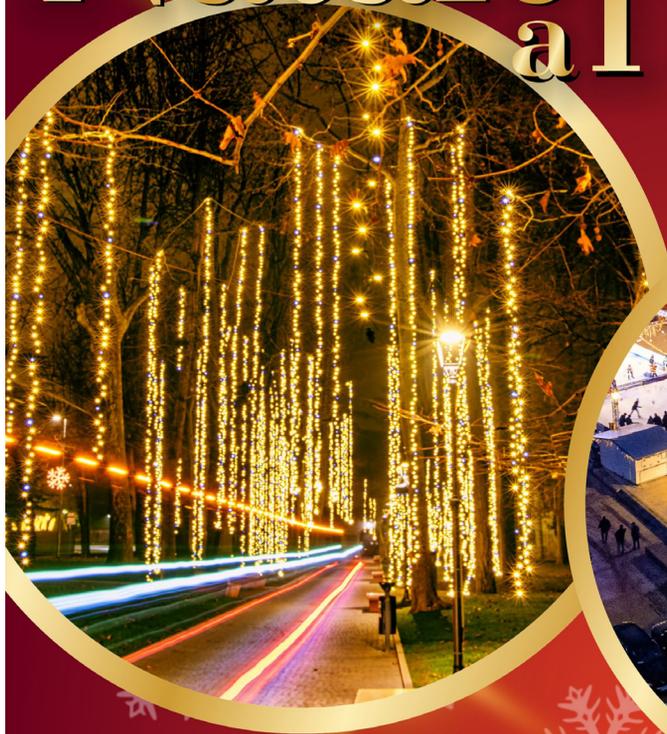
Il libro, a cura di Susanna Carli, ricostruisce la storia delle due operose associazioni dando voce ai protagonisti.

Nell'occasione verrà anche proposto il documentario dedicato a personaggi e vicende del volontariato castelnovese. Il video è già disponibile sul canale YouTube istituzionale “Castelnuovo del Garda Official”. «Con questa pubblicazione vogliamo da un lato celebrare il valore del volontariato e dall'altro riconoscere l'impegno che le due associazioni hanno profuso negli anni a beneficio della nostra comunità» sottolinea l'assessore alle Manifestazioni e Associazioni Thomas Righetti.



Thomas Righetti

Natale a PESCHIERA



Dal 25 novembre 2022 all'8 gennaio 2023

Villaggio di Natale con pista di pattinaggio su ghiaccio e trenino per i più piccoli, in Piazza Ferdinando di Savoia

Dal 25 novembre all'11 dicembre 2022

Mercatino solidale di Natale per raccolta fondi a cura della Fondazione per la ricerca sulla Fibrosi Cistica Onlus, nel Sottotetto della Caserma d'Artiglieria di Porta Verona

Dal 1° dicembre 2022 all'8 gennaio 2023

Presepe subacqueo nel Canale di Mezzo, a cura del Sub Club Peschiera del Garda

Sabato 3 dicembre 2022

Esibizione di canti natalizi del Coro Costabella, in piazza San Marco e itinerante, a partire dalle ore 15.30

Sabato 3 e domenica 4 dicembre 2022

Mercatino solidale a scopo benefico a cura dell'associazione Eurodonne Italia Veneto, in P.le Betteloni dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Sabato 3 e 17 dicembre 2022

"Lecture sotto l'albero" in Biblioteca Comunale ciclo di letture, dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni, dalle ore 10.30

Domenica 4 dicembre 2022

"In viaggio con Mary Poppins e Mago Merlino", spettacolo teatrale per ragazzi ad ingresso gratuito, a cura della Compagnia Teatrale "I Gotturmi", nella sala della Parrocchia del Beato Andrea, dalle ore 15.30

Giovedì 8 dicembre 2022

"Farse Meneghine" spettacolo di burattini in piazza F. di Savoia e piazzetta S. Marco dalle ore 15.30 alle ore 18.30

Dal 10 dicembre all'8 gennaio 2023

Mercatino di raccolta fondi a cura dei volontari dell'associazione UILDm, nella sala espositiva sotto Porta Brescia.

Orari apertura:

10-11-17-18-24-31 dicembre 2022
1-6-7-8 gennaio 2023
dalle ore 10.00 alle ore 13.00
e dalle 15.00 alle 19.00

Sabato 10 dicembre 2022 e 7 gennaio 2023

Pomeriggi di animazione per bambini a cura del Gruppo Clown Dottori Arilicensi "Vivere a Colori" in piazza F. di Savoia e itineranti, dalle ore 15.30

Domenica 11 dicembre 2022

"Che Spettacolo il Natale" spettacolo teatrale a tema Natalizio con ingresso gratuito, nella Chiesa di San Benedetto di Lugana, a cura della Nuova Compagnia Teatrale APS, alle ore 17.30

Domenica 11 dicembre 2022

"Aspettando Santa Lucia" nella Palleria Austriaca "Luciano Gianello", sede del Gruppo Alpini, dalle ore 14.30 alle 17.00

Venerdì 16 dicembre 2022

Esibizione di canti natalizi del Coro San Biagio in piazzetta San Marco, dalle ore 15.30

Venerdì 16 dicembre 2022

Concerto Gospel, a cura dell'Ass. cult. Spazio Aperto nella Chiesa del Beato Andrea, ore 20.30

Sabato 17 dicembre 2022

Esibizione di canti natalizi del Coro Costabella in p.le Betteloni dalle ore 16.00

Sabato 17 e domenica 18 dicembre 2022

Mercatino solidale a scopo benefico a cura dell'associazione AMA aps, in p.le Betteloni

Domenica 18 dicembre 2022

"Lo schiaccianoci" spettacolo teatrale per ragazzi ad ingresso gratuito, a cura dell'Ass. cult. "Il Sijario Onirico", nella sala della Parrocchia del Beato Andrea dalle ore 15.30

Venerdì 23 e 30 dicembre 2022 e 6 gennaio 2023

"Angeli Musicali di Natale" esibizioni di musica dal vivo tre le vie del centro storico, dalle ore 15.30 alle ore 18.30

Sabato 24 dicembre 2022

Posa del Bambin Gesù nel Presepe subacqueo con sfilata di imbarcazioni, nel Canale di Mezzo a partire dalle ore 17.30

Venerdì 30 dicembre 2022

"Angeli" performance artistica itinerante per le vie del centro storico, a cura di Meid Eventi alle ore 15.30

Fino al 31 dicembre 2022

Continuano le esposizioni artistiche di Athos Faccinani nelle Sale della Palazzina Storica di Peschiera del Garda

Sabato 31 dicembre 2022

Musica con DJ fino alle ore 2:00, in piazza Ferdinando di Savoia

Domenica 1° gennaio 2023

Concerto di Capodanno alle ore 15.30 nella Chiesa di San Benedetto di Lugana, a cura del coro Damavoci Gospel Singers

Venerdì 6 gennaio 2023

Grande Concerto dell'Epifania al Palazzetto dello Sport, a cura della Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda, alle ore 16.00

Sabato 14 e 21 gennaio 2023

"FiabaMuscando" progetto dedicato ai bambini dai 3 ai 10 anni, a cura della Banda Musicale Cittadina di Peschiera del Garda, nel Sottotetto della Caserma d'Artiglieria di Peschiera del Garda dalle ore 10.00 alle ore 11.45



Comune di
**PESCHIERA
DEL GARDA**

Il Vicesindaco - Elisa Ciminelli
www.comunepeschieradelgarda.com
www.tourismpeschiera.it
Tel. 045 6444702
CITTÀ TURISTICA E D'ARTE



OPPEANO. L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Arredo urbano, al via gli interventi

Nelle vie Croce Rossa e Cadelferro per marciapiedi e ciclabili. Lavori per 700 mila euro

Sono iniziati i lavori di riqualificazione di via Cadelferro nel capoluogo.

Il progetto era stato inizialmente approvato e successivamente appaltato in concomitanza con il progetto di sistemazione di via Croce Rossa.

I fondi stanziati per circa 300.000 euro hanno permesso la riqualificazione di via Croce Rossa, con la realizzazione di marciapiedi in cubetti di porfido su un lato della strada e il rifacimento della pavimentazione, intervento ad oggi terminato; a breve seguiranno i lavori della prima parte di via Cadelferro fra via XXVI Aprile e via Piave con la realizzazione di un marciapiede rialzato sul lato destro.

L'Amministrazione Comunale ha successivamente impegnato ulteriori 360.000 euro per la messa in sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile, a seguito di numerose richieste dei cittadini, di via Cadelferro dall'intersezione con via Piave a quella con via Napoleonica.

“Il progetto prevede la realizzazione di due marciapiedi/pista ciclabile a raso, e prevede altresì la riduzione della larghezza della sede stradale destinata ai veicoli che sarà vincolata a massimo 4,00 m, al fine di diminuire la



Al via gli interventi di arredo urbano nelle vie Croce Rossa e Cadelferro



velocità ed i flussi di traffico; a tal fine sarà istituito il senso unico di marcia dei veicoli da Ca' degli Oppi verso Oppeano.” illustra il vice Sindaco con delega ai lavori pubblici Arch.Valerio Peruzzi. “Si provvederà poi alla bitumatura stradale curando lo scolo delle acque

meteoriche. In alcuni tratti verranno inserite aiuole stradali o spazi a parcheggio per autoveicoli.” “I progetti che comporteranno complessivamente una spesa di quasi 700.000 euro sono totalmente finanziati con i fondi dell'ente” precisa il Sindaco Pietro Luigi Giaret-

ta. “L'Amministrazione ha anche richiesto alla Provincia la cessione della strada, essendo via Cadelferro strada provinciale. L'augurio è che dopo questi due interventi si dia risposta alle richieste dei cittadini per una migliore sicurezza della viabilità.”

NOGARA
EVENTI

Comune di Nogara

A NOGARA PUOI... È Natale!

dall'8 dicembre all'8 gennaio

PISTA DI PATTINAGGIO,
LABORATORI CREATIVI, FOOD TRUCK,
MUSICA E ARTISTI DI STRADA

IN COLLABORAZIONE CON

Pro Loco "La Nogara"

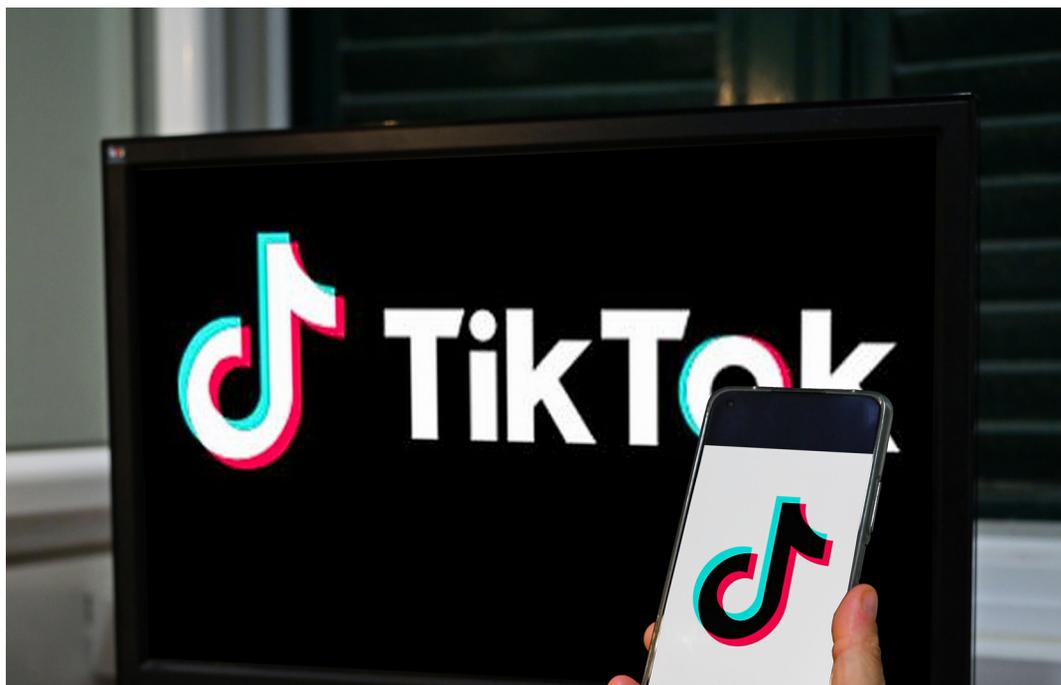
LA FENICE ROSA. APPUNTI&SPUNTI

*SARA ROSA

I rischi legati all'uso dei social nei minori

Possono creare importanti problematiche a livello personale, sociale e scolastico

La diffusione dei social media, soprattutto tra minori, richiede un'attenzione particolare perché un loro uso precoce, smodato e soprattutto non regolamentato, può creare delle importanti problematiche direttamente nei ragazzi e indirettamente all'interno delle loro famiglie. Le difficoltà possono riguardare sia aspetti intrinseci, come la gestione delle emozioni, che calarsi nel concreto e intaccare le relazioni interpersonali, le performance scolastiche, sportive... Fino ad arrivare a innescare un sintomo. Una recente e interessante Revisione della letteratura scientifica, condotta dalla SIP, la Società Italiana di Pediatria, pubblicata sulla rivista scientifica "International Journal of environmental research of public health" ha analizzato degli studi condotti in un periodo di quasi 20 anni, intercorso dal 2004 al 2022. La Review, nello specifico, ha avuto l'obiettivo di indagare i rischi correlati all'uso dei social media nei minori, con un focus particolare nel periodo pre e "post" Covid-19. I dati emersi non sono affatto rassicuranti ma anzi richiedono un'attenta e immediata riflessione al mondo degli adulti. Sintetizzandone i risultati, dall'analisi con-



L'uso dei social media nei minori può causare problematiche personali e sociali che possono sfociare anche in un vero e proprio sintomo.

Sotto, la psicologa e psicoterapeuta Sara Rosa



dotta è emersa una preoccupante proporzione tra il maggiore tempo trascorso sui social e il più alto rischio di sviluppare sintomi depressivi. Tale fenomeno umorale è stato definito, nei casi più gravi, con il termine "depressione da social" e sembra essersi esacerbato in concomitanza con la pande-

mia da Covid-19, che ha prodotto un vero e proprio boom dell'utilizzo dei canali online, un'accelerazione della digitalizzazione a costo di una netta diminuzione dei contatti e dei rapporti face to face. Altre problematiche segnalate dalla Review, riguardano i disturbi alimentari e i correlati fenomeni di distorsione rispetto la percezione del proprio corpo. I social sono imputati di veicolare pubblicità di cibo spazzatura e messaggi pro-anorexia. Le piattaforme social inoltre, possono alterare la percezione della sfera sessuale degli adolescenti e facilitare il diffondersi del cyberbullismo, a causa della crescente divulgazione di messaggi di

matrice aggressiva. Vengono evidenziati anche, disturbi del ritmo sonno-veglia, l'instaurarsi di dipendenze, la presenza di quote d'ansia, disturbi del comportamento, ridotta attività fisica, problematiche alla vista per lo sforzo prolungato agito sugli schermi e disturbi alle mani per i movimenti innaturali delle dita. Per far fronte a tutti questi rischi gli "antidoti base" sembrano essere favorire la comunicazione, con i familiari, pari e figure altre di riferimento, al fine di promuovere e mantenere relazioni significative e agevolare una regolare e costante attività fisica.

***Sara Rosa, psicologa e psicoterapeuta**

UN LIBRO, UNA STORIA. ANNA GHILARDI

Una storia d'affetto, amore e solitudine

La scrittrice torna in libreria con il nuovo romanzo "Il nastro delle margherite"

Anna Ghilardi, bresciana di nascita e residenza, ma abituale frequentatrice delle terre veronesi, dove risiedono parenti ed amici, è in libreria con il suo secondo romanzo dal titolo IL NASTRO DELLE MARGHERITE, che ha per protagonista Martina, donna stanca del suo lavoro, troppo monotono e noioso, al punto da licenziarsi e tornare a vivere nella casa dei nonni, nel cuore della Franciacorta.

Cos'altro possiamo dire della trama de "Il nastro delle margherite"?

«In Martina, la scelta di tornare nella casa dei nonni scaturisce quando sente i suoi genitori parlare di nonna Minù. Sono preoccupati per lei, perché essendo sola già da qualche anno a causa della scomparsa del nonno, hanno paura che le possa succedere qualcosa di pericoloso. La ragazza è molto legata alla casa di sua nonna, fin da bambina quando ci trascorrevano le vacanze estive e le piaceva molto stare in quella cascina situata nel cuore della Franciacorta. Decide di trasferirsi dalla nonna per aiutarla e farle di compagnia. Questo è solo l'inizio della storia, in cui non mancheranno colpi di scena, amori, amicizie ritrovate e tanto altro ancora.»

Romanzo incentrato sui



Anna Ghilardi

sentimenti forti dell'amicizia e dell'amore

«Nella sua permanenza dalla nonna, Martina ritrova l'amico con cui trascorrevano le giornate estive, che col passare degli anni aveva perduto. Allaccia nuove amicizie e fa conoscenza del medico del paese, uomo affascinante e ambito da molte donne. Tra l'amico ritrovato e il medico si creerà una sorta di gara per far colpo nel cuore della ragazza, seppure in maniera diversa.»

Ma trova spazio anche il tema attualissimo della solitudine degli anziani

«Nella storia sono narrati anche episodi che riguardano nonna Minù. Chi ha in casa o conosce una persona anziana, saprà che

spesso sono soli perché le famiglie sono alle prese con gli impegni quotidiani. Ci sono casi in cui si verificano situazioni legate alla demenza, che ad una certa età può capitare, ed io avendo esperienza in questo settore, come operatore socio sanitario, ho raccontato situazioni vissute di persona, per rendere l'idea di quello che può accadere quando una persona anziana, con disturbi alla memoria, resta troppo sola a lungo, rischiando di essere un pericolo per gli altri, ma soprattutto per se stessa.»

C'è una morale per questo suo libro?

«Prendersi cura di chi in passato si è preso cura di noi, in base alle disponibili-

ità e agli impegni quotidiani. Ascoltarne le esigenze, valutare le necessità e fare una scelta non solo per noi stessi, ma soprattutto tenendo conto di cosa sia meglio per loro, senza anticipare il momento per la fretta di sbarazzarsi di un peso, o nemmeno indugiare troppo, quando c'è bisogno di intervenire.»

Cosa possiamo aggiungere per incuriosire i nostri lettori a leggere "Il nastro delle margherite" edito da Acar Edizioni e scritto da Anna Ghilardi?

«Nel mio romanzo, come dice appunto il titolo, c'è la presenza anche di questo nastro, che in diverse occasioni appare durante la narrazione della storia. Un nastro che per qualcuno sarà molto importante dal punto di vista affettivo e farà capolino anche nel finale, lasciando i personaggi del racconto a bocca aperta. Inoltre, quando il romanzo giunge al termine, ci sono delle pagine in più, in cui troverete delle poesie, scritte anche queste da me. Non sono lì per caso, ma hanno un ruolo specifico; si collegano alla storia e leggendola capirete il perché. Così, in un unico libro, trovate sia un romanzo che delle poesie: due cose in una; cosa chiedere di più?» -conclude sorridendo Anna Ghilardi

LA MOSTRA APERTA AL PUBBLICO FINO AL 29 GENNAIO 2023

Eataly ospita le foto di Anton Corbijn

Il progetto racchiude circa 80 opere che abbracciano l'arco temporale della sua carriera

Fanno tappa a Verona le opere di uno dei più celebri fotografi della scena musicale internazionale. A presentarle al grande pubblico è la mostra monografica "Staged", dedicata ad Anton Corbijn (Strijen, Olanda, 1955). Il progetto racchiude circa 80 opere, più o meno note. Opere che abbracciano l'intero arco temporale della carriera di Corbijn.

Il percorso espositivo inizia con la serie "a.somebody". In essa il fotografo ritrae sé stesso, prendendo ispirazione da celebri scatti aventi come protagonisti alcuni grandi nomi della musica.

Segue "33 Still Lives" che mostra chiaramente il lato innovativo del lavoro ritrattistico di Corbijn. Quest'ultimo ha pensato a degli scorci narrativi, brevi storie che sono successivamente andati a formare lo scatto.

Anche il titolo stesso della serie rimanda a tale aspetto, richiamando l'espressione "film stills", ossia fotogrammi di un film. E tale idea viene rafforzata pure dal fatto che tra i protagonisti delle immagini vi sono delle leggende di Hollywood come Robert De Niro e Johnny Depp.

La mostra continua poi con i ritratti di personalità di spicco della scena arti-



La mostra di Corbijn a Eataly



stica contemporanea e di grandi star internazionali della musica.

L'ultima sezione si può concettualmente dividere in due gruppi. Delle foto sono in chiave realistica. Altre, invece, presentano paesaggi e ambientazioni particolari, immaginifiche, e raccontano una storia, riprendendo un po' la "staged photography".

"Staged" sembra giocare con il contrasto tra due tipi di fotografia, quella a colo-

re e quella in bianco e nero. Cosa che permette di indagare e confrontare le diverse tecniche adoperate e capire meglio come Corbijn utilizza questi due stili.

Ad esempio, i colori appaiono spesso usati per aumentare il senso di artificialità delle immagini. Ciò si vede chiaramente in "33 Still Lives". Nella serie domina un unico colore, il blu elettrico, che rende le composizioni come permeate da una strana "luce neon".

"Staged" si trova in una delle sale di E.A.R.T.H., la nuova area espositiva di Eataly Verona. L'ambiente scelto è un ampio salone, lasciato però volutamente nella penombra. L'unica luce naturale proviene dall'entrata che dà sulla spaziosa corte centrale di Eataly. A illumina-

re la stanza sono quindi dei faretti stile industrial. Viene a crearsi così un ambiente suggestivo e accattivante.

La struttura espositiva è studiata per sottolineare le 4 aree in cui è divisa la mostra. I pannelli dove sono sistemate la maggior parte delle opere hanno un colore diverso per ogni sezione: blu per "33 Still lives", grigio scuro per "a.somebody", grigio chiaro per la parte dei musicisti e bianco per gli artisti contemporanei. Grazie a tale espediente si riesce a comprendere meglio il percorso espositivo e la ratio con cui è stato pensato l'intero progetto.

"Staged" è stata curata da Walter Guadagnini. Rimarrà aperta al pubblico fino al 29 gennaio 2023.

LA MIA BAND SUONA IL ROCK. TALENTI ALLA RIBALTA **GIORGIA SILVESTRI**

I Beating Souls e il loro “colorful world”

Nati da un'idea del tastierista Alessandro Lobosco. La band è formata da 10 artisti

I Beating Souls sono una realtà reggae nata a Verona nel 2020. Il loro fondatore è il tastierista Alessandro Lobosco.

Attualmente la band conta un organico di ben 10 artisti. Nel 2022 ha fatto uscire il primo EP, 'Unbeaten Tracks'. Un lavoro che ha avuto successo anche all'estero, in Sud America, Finlandia, Germania e Spagna.

Abbiamo discusso con Alessandro di creatività, influenze, progetti futuri e molto altro.

Una cosa che mi ha subito colpito di voi è la lineup “corposa”. Come riuscite a far funzionare assieme 10 menti creative?

“Siamo partiti dall'idea di fare reggae. Però, quel genere è abbastanza ‘stereotipato’ a livello di voce, chitarra e sonorità. Quindi, abbiamo pensato di infilarci altri generi musicali, perché, per esempio, il sassofonista è specializzato in rockabilly e la cantante ha pure un gruppo prog metal. Io, invece, ho suonato rock blues anni '70, e sono passato dall'hip hop classico al pop elettronico. Quindi, abbiamo cercato di conciliare i vari gusti. Da lì sono partite le nostre strutture un po' particolari”.

Quale vostra canzone vi rappresenta meglio?

“Colorful world”. Il testo



I “Beating Souls”

descrive un po' la nostra situazione come ‘mondo colorato’: tutti i colori fanno, assieme, un mondo bellissimo. Noi, arrivando da generi diversi, con colori diversi creiamo quell'effettazione nuova e diversa che, però, è anche bella e piacevole. Poi, c'è il messaggio che il colore della pelle non deve influire. Si sta bene tutti insieme, si cerca di fare una cosa bella assieme”.

Com'è il vostro processo creativo?

“Le canzoni partono dalle mie idee fondamentalmente. Dopodiché, assieme andiamo a fare degli aggiustamenti. Generalmente, è la cantante ad occuparsi dei testi. Dopodiché, dalla linea vocale e la base musicale andiamo

ad aggiungere eventuali cose, idee. Riusciamo sempre a trovare un compromesso e ognuno porta il suo stile”.

A proposito dei testi: perché utilizzate più lingue?

“L'idea è sempre quella del ‘colorful world’. Poi, la nostra cantante è laureata in lingue e questo ci porta a spaziare. Lo facciamo anche per portare la nostra musica fuori dall'Italia. Adesso con l'album nuovo arriveranno pure altre lingue. Il chitarrista è brasiliano e conosce lo spagnolo e il portoghese. Invece, la cantante è Italo marocchina e abbiamo già composto una canzone metà in arabo e metà in francese. Vogliamo integrare più lingue possibili per cercare

di avere questa particolarità. Poi, ogni lingua ha la sua musicalità e ciò porta un valore aggiunto”.

Le vostre influenze?

“Alborosie, Africa Unite, Groundation, Alpha Blondy e Mike Love. Sono tutti sul reggae, ma meno stereotipato, un po' più prog. Ad esempio, se ascolti i Groundation noterai subito che sono ricercati. Ci sono delle parti musicali abbastanza complesse, con ritmi particolari. Invece, il reggae degli Alborosie è più stereotipato. Però, con il groove della

sua voce da un senso diverso dal reggae contemporaneo. Poi, a me piacciono tantissimo i Mellow Mood perché usano l'elettronica come me”.

A “Unbeaten Tracks” seguirà un full album?

“Stiamo registrando un'LP, di circa 10 canzoni. Pensiamo di farlo uscire alla fine dell'estate 2023. Pubblicheremo un singolo verso aprile/maggio, credo. Ci saranno sempre sonorità reggae mescolate con altro. Abbiamo fatto anche un brano un po' più pop. Poi, per la canzone in arabo e francese abbiamo cercato ritmi africani. Però, con la mia elettronica e psichedelia abbiamo fatto un'introduzione un po' pinkfloydiana. Inoltre, per ora ti posso dire che integriamo altre due lingue”.

MERCATO. HELLAS, IN ARRIVO GRANDI CAMBIAMENTI

FABIO RIDOLFI



Kevin Lasagna, nonostante una stagione sottotono, ha molte richieste. In basso, il difensore Colley (Samp)

Lasagna in partenza, c'è anche la Lazio

Sogliano medita di rivoluzionare l'attacco: foglio di via anche Djuric e Henry?

Tutto da scrivere il futuro di Kevin Lasagna. Nell'Hellas che a gennaio è chiamato a cambiare volto il centravanti ex Udinese è calciatore sacrificabile e per lui stanno arrivando le prime chiamate. Diversi i club di Serie A che cercano l'attaccante per la seconda parte di stagione. Primi approcci da Cremonese e Monza ma anche dalla Lazio, col club biancoceleste che sta valutando la possibilità di inserire in rosa a gennaio un vice Immobile. Lasagna era stato indicato da Sarri già lo scorso anno.

DJURIC DI RITORNO. Ritorno di fiamma della



Salernitana sul centravanti Milan Djuric. Andatosene in estate alla fine del contratto e approdato all'Hellas Verona, l'esperto nove bosniaco sembra il grande obiettivo di gennaio del club campano, intenzionato a riportarlo all'Arechi.

VIA ANCHE HENRY?

Non è da escludere che anche Henry cambi maglia a gennaio. Anche per lui ci sono parecchie richieste tra Spezia, Cremonese, Sampdoria... Sogliano sta valutando, ma niente è da escludere.

12

I gol realizzati
in 15 partite

COLLEY PIACE. Omar Colley ha molto mercato in Italia e all'estero con l'Hellas che starebbe provando a inserirlo in uno scambio che preveda l'arrivo di Henry in blucerchiato. Un'ipotesi affatto sgradita alla Samp che però deve fare anche i conti con il procuratore del difensore, ovvero Ramadani, che in questi giorni lo sta proponendo a diverse squadre di Premier League.

STORIE MONDIALI. LA BEFFA DEL MONDIALE D'INGHILTERRA ('66)



Albertosi battuto dal tiro di Pak Doo Ik, sul finire del primo tempo: l'Italia è eliminata. Sotto, il ct Fabbri

Pak Doo Ik ci manda a casa: è Corea

La Nazionale di Edmondo Fabbri è eliminata dal Mondiale da una "squadra di Ridolini"

Faceva davvero il dentista, Pak Doo Ik? No, probabilmente no, lavorava in qualche ufficio. Ma non conta. In fondo, fu bello (bello?) allora, pensare di essere stati eliminati dal gol di un dentista. In realtà, i coreani non erano professionisti, ma non erano poi così male se, al turno successivo, arrivarono persino a segnare 3 gol al Portogallo, prima che si svegliasse un certo Eusebio.

Quando avvenne questo, l'Italia di Mondino Fabbri

era già a casa, ricoperta di insulti e di vergogna, per una delle sconfitte più tristi della storia. Col senno di poi, purtroppo, avremmo definito Corea anche la Macedonia, ma questo è un altro discorso. Allora, estate del '66, Mondiale d'Inghilterra, pareva davvero una formalità. "Battiamo la Corea e ci qualificammo" aveva detto Fabbri. Nè lo spaventava la relazione di Ferruccio Valcareggi, suo assistente. "La Corea? Una squadra di Ridolini"



aveva sentenziato zio Uccio.

Invece, ci fu pochissimo da ridere. Bulgarelli, al quale Fabbri non avrebbe mai rinunciato, uscì per infortunio dopo

4

I titoli Mondiali vinti dall'Italia

mezz'ora. L'Italia sbagliò decine di palle-gol, Albertosi s'inclinò a un tiraccio di Pak Doo Ik a fine primo tempo. Nella ripresa, con l'uomo in meno, fu un assedio senza risultato. A casa. Da allora, ogni ko inatteso è una Corea. O una Macedonia. Oggi c'è l'imbarazzo della scelta...

TUTTOBASKET. IL QUINTETTO IDEALE DELLA SETTIMANA GIOVANNI MICELI

C'è anche Elisa in mezzo ai giganti

L'ala dell'Alpo Ecodent in un quintetto guidato da coach Gandini (Virtus Isola)

Weekend nel complesso positivo per le formazioni veronesi impegnate sui parquet provinciali, regionali e Nazionali con tanti talenti che si sono messi in gran luce:

PLAY: Karvel Anderson (Tezenis Verona)

Nella sconfitta casalinga dei ragazzi di coach Ramagli, il numero 23 americano è l'ultimo a mollare, risultando come ispiratore nella rimonta e sorpasso del primo tempo e provandoci fino alla fine con 22 punti segnati, che però non bastano a raggiungere le vittorie.

GUARDIA Santiago Cuelho (Basket Peschiera)

Possiamo tranquillamente dire che questo giocatore è abituato a trovarsi all'interno di questa rubrica, ma questa volta ha esagerato con la sua prestazione. 40 dei 78 punti segnati da Peschiera nella vittoria su Valsugana, infatti, portano la sua firma, miglior prestazione stagionale per un giocatore che comunque sta viaggiando a quasi 22 punti di media.

ALA PICCOLA Elisa Mancinelli (Alpo Bas-



ket)
Il capitano alpense è la protagonista del ritorno alla vittoria delle ragazze di coach Soave nella sfida salvezza contro Vicenza. Per Elisa una partita quasi perfetta condita da 18 punti con 6 su 8 al tiro, 5 su 5 ai tiri

liberi e 13 rimbalzi catturati.

ALA GRANDE Luigi Ferrazza (XXL PESCANTINA)

Nella sfida tra neopromosse del campionato di Serie C Silver contro Rovigo, torna alla vittoria

XXL di coach Lunardi. A brillare il talento di Luigi Ferrazza autore di 28 punti realizzati.

CENTRO: Matteo Baraldo (Legnago Basket)

Vittoria importante per Legnago nel campionato di Promozione, che grazie ai 24 punti di Baraldo ha la meglio su Cologna Basket per 74 a 47.

COACH: Marco Gandini (Virtus Isola della Scala)

Prosegue il periodo d'oro di Isola della Scala, che nel campionato di Serie D Girone C ha una striscia aperta di 6 vittorie consecutive, che la vedono al secondo posto dietro solo a Marostica.

IL PRESIDENTE ZAIA CON I MINISTRI URSO E PICHETTO FRATIN

Trivelle in Adriatico, via al confronto

Per le comunità locali e i sindaci veneti va approfondito il tema della subsidenza

Si è riunito questa mattina presso il Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica il tavolo di confronto sul tema dell'estrazione di nuovo gas italiano in Adriatico. I ministri Gilberto Pichetto Fratin, (MASE), Adolfo Urso (MIMIT), con il viceministro Vannia Gava (MASE), hanno incontrato il Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia e i tecnici regionali.

Al centro della discussione istituzionale la necessità di approfondire le problematiche sollevate, in particolar modo quelle legate alla subsidenza ed ogni aspetto segnalato dalle comuni-



L'incontro con i ministri Urso e Pichetto Fratin per le trivelle

tà locali e dai sindaci legato all'estrazione di gas, specialmente in Alto Adriatico, con la necessità di ottenere in via prioritaria garanzie tecnico-scientifiche a tutela dell'ambiente.

Il tavolo ha concordato di

coinvolgere, in via preliminare, alcune eccellenze italiane nel campo della ricerca, da Leonardo a Ispra, insieme alle Università del territorio, da affiancare ai tecnici e agli studiosi nel percorso di analisi e appro-

fondimento del tema. Il tavolo istituzionale sarà quindi affiancato anche da un tavolo prettamente tecnico, deputato a fornire strumenti e studi a carattere scientifico nell'ambito delle estrazioni di gas.

IL DOSSIER LEGATO AI PROGETTI DELLA REGIONE VENETO

L'Interreg Italia-Croazia un bando da 80 milioni

Con l'approvazione del dossier legato alle proposte progettuali della Regione del Veneto da parte del Comitato di Sorveglianza viene dato il via libera al primo bando Interreg Italia-Croazia 2021-2027. La nuova programmazione si concentrerà sulla blue economy, capitalizzando le precedenti esperienze di cooperazione con l'obiettivo comune di creare maggiori sinergie tra i territori che si affacciano sul mare

Adriatico.

“Questo primo bando mette a disposizione circa 80 milioni di euro di Fondi Europei ed è rivolto a due tipologie di progetti: Standard e di Limitato importo finanziario per favorire la più ampia diffusione possibile di questa opportunità - riferisce l'assessore ai Fondi Europei, Federico Caner -. La Regione, con le Strutture dell'Autorità di gestione e il Segretariato congiunto del Programma, ha pianificato nel

mese di dicembre quattro giornate informative, gli info days, rivolte al pubblico interessato e ai potenziali beneficiari dell'intera area di Programma per lo scambio di informazioni”. Dopo gli incontri ad Ancona e Bari si terranno gli infodays a Karlovac il 14 dicembre e il 15 dicembre a Sibenik. In questi incontri verranno trattati tutti gli aspetti del bando, inclusa la descrizione del nuovo sistema di caricamento delle domande di finanzia-



federico Caner

mento. E' prevista, inoltre, una sessione interattiva di dialogo dedicata ai quesiti al Segretariato congiunto da parte dei partecipanti. La scadenza della presentazione delle proposte progettuali 'piccoli progetti' è fissata al 28 febbraio 2023, mentre quella per i 'progetti standard' è il 20 marzo 2023.

I COSTI DI GAS E LUCE METTONO A REPENTAGLIO I BILANCI DELLE IMPRESE

Energia e aziende a rischio chiusura

Luppi (Casartigiani): “Nel prossimo anno ci sarà una moria di ditte artigiane”

I costi alle stelle di gas e luce mettono a repentaglio i bilanci delle imprese, soprattutto delle più piccole, come quelle artigiane e le Pmi. I prezzi sono così alti che molti imprenditori stanno pensando ad un “lockdown energetico” sperando che la situazione migliori.

Secondo alcune stime il 2022 potrebbe chiudersi con un'inflazione media del 7,5%, mentre i prezzi sono destinati a salire ancora toccando un rialzo del +9,2% su base annua. Elementi che messi insieme si traducono in un peggioramento del PIL e quindi dei consumi.

“Le aziende rischiano di abbassare le saracinesche per sempre e il Governo pare non accorgersene – è la chiara ammonizione del presidente di Casartigiani Verona Luca Luppi -. La sensazione è che si stia dando poca importanza al contrasto del caro energia, così alle aziende non resterà che spegnere tutto”.

Le attività maggiormente a rischio sono le energivore come ceramica, vetro, cemento, carta, metallurgia, chimica, raffinazione del petrolio, alimentare, bevande, farmaceutica, gomma e materie plastiche e prodotti in metallo. Ma i rincari fanno soffrire anche comparti manifat-



Luca Luppi

turieri come il tessile, la lavorazione del legno, le attività di stampa, la produzione di apparecchi per uso domestico e non solo. Purtroppo questo trend negativo le imprese artigiane lo conoscono bene: dal 2009 al 2021 infatti la Camera di Commercio di Verona ha registrato un calo del 14% (- 4mila imprese), un dato che rispecchia la difficoltà di questi tipi di impresa. Alle fine del 2021 le imprese artigiane veronesi erano 24.656, occupavano circa 59mila addetti con una media di 2,4 addetti per impresa.

“La chiusura di queste realtà causerà il licenziamento di migliaia di persone che si troveranno senza reddito – continua il

presidente Luppi -. Ma sono proprio queste piccole realtà ad occupare tantissimi lavoratori e a garantire la tenuta economica e sociale del nostro territorio”.

E i timori per l'anno che verrà frenano la crescita, con gli investimenti e le assunzioni ferme al palo: “Servono maggiori aiuti da parte del Governo e politiche del lavoro capaci di gestire questo momento di crisi con veri sgravi per chi assume – conclude Luppi -. Altrimenti ci troveremo con i magazzini pieni e gente che non compra e con tutto il segmento dei beni e dei servizi congelato e le nostre imprese non possono permettersi un altro rallentamento dell'economia”.

QUALITÀ Citres, packaging sostenibile

Il packaging Citres evolve con valori di sostenibilità, rispetto dell'ambiente e diffusione di comportamenti ecologici.

Qualsiasi sia il tipo di preparazione il nostro impegno è sempre quello di garantire la qualità delle materie prime e dei processi produttivi. Riserviamo grande cura ai dettagli: la nostra azienda si impegna costantemente nella ricerca e sviluppo trovando soluzioni nuove per diminuire l'impatto ambientale in una concezione globale volta al rispetto dei principi di sostenibilità ed economia circolare.

In quest'ottica nel corso degli anni sono stati migliorati fasi e processi industriali.

“Teniamo molto al packaging. Volevamo distinguerci, farci notare a scaffale ma fare anche di più per il consumatore e per l'ambiente.”, dice Angelo Mis, direttore delle vendite.



Il packaging di Citres